

Cure ai cittadini, Alto Adige in coda Trentino decimo

BOLZANO. Alto Adige penultimo in classifica, Trentino ben piazzato al decimo posto. Gli adempimenti dei Lea i "livelli essenziali di assistenza" - ovvero le prestazioni che il Servizio sanitario nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini, gratis o col ticket - nel periodo 2010-2017 vedono una forbice ampia tra le diverse regioni. Le percentuali passano dal 92,5% dell'Emilia Romagna al 77,8% del Trentino ed al 55,4% dell'Alto Adige (dopo di noi solo la Campania al 53,9%). Questa la sintesi della Fondazione **Gimbe**, il Gruppo Italiano per la Medicina Basata sulle Evidenze. Ogni anno il ministero della Salute pubblica il "Monitoraggio dei Lea" e attraverso l'apposita "griglia Lea" verifica l'effettiva erogazione delle prestazioni che le regioni

devono garantire ai cittadini. Per quelle considerate inadempienti e sottoposte a Piano di rientro, il ministero prevede un affiancamento nell'ambito dei rispettivi programmi operativi. La sintesi ci dice che solo 11 regioni, tra il 2010 e 2017, superano la soglia di adempimento cumulativo del 75%. E l'Alto Adige compare penultimo in classifica insieme a Val D'Aosta, Calabria, Sardegna e Campania. Così Edoardo Bonsante, segretario Anaao: «L'Alto Adige fa parte di quel gruppo di regioni e province (assieme a Friuli, Sardegna, Val d'Aosta e Trentino) non sottoposte alla verifica degli adempimenti nell'erogazione dei Lea. La certificazione regionale delle prestazioni avviene però tramite uno strumento che è divenuto

nel tempo sempre meno adeguato per valutare la qualità dell'assistenza. Dai dati a disposizione della valutazione pluriennale, emergerebbe che, fra il gruppo di regioni non sottoposte a verifica degli adempimenti, l'Alto Adige, in termini di performance, sarebbe allineato, assieme alla Sardegna ed alla valle d'Aosta, alle Regioni in Piano di rientro per quanto riguarda il raggiungimento delle percentuali di adempimento. E secondo **Nino Cartabellotta** - presidente Gimbe - sarebbe necessario un cambiamento nei parametri di valutazione e monitoraggio dell'erogazione dei Lea, per ridurre le differenze interregionali nel diritto alla salute dei cittadini».

Studio Gimbe. Elenco delle regioni che garantiscono i livelli essenziali di assistenza



Peso: 14%